



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

COMUNE DI PORTO MANTOVANO
Provincia Di Mantova
AREA TECNICA – SETTORE OPERE PUBBLICHE

DISCIPLINARE DI INCARICO

per affidamento incarico di VERIFICATORE ai sensi dell'art. 26 D.LGS 50/2016

del progetto definitivo-esecutivo

**"RIQUALIFICAZIONE VIA LIBERTA' A SOAVE DI PORTO MANTOVANO LOTTO 2" –
PNRR – M5 C2 I2.1**

Intervento finanziato con fondi Next Generation EU

CUP: C31B21004650001 – CIG: 97352706F2

1

Narrazione dei principi del PNRR riguardo al progetto di via Libertà a Soave

Il progetto di "Riqualificazione di Via Libertà a Soave di Porto Mantovano Lotto 2" CUP: C31B21004650001, dell'importo di euro 420.000,00 è stato candidato al bando di contributi per la rigenerazione urbana (vedi D.P.C.M. del 21.01.2021) ed è risultato assegnatario del contributo ai sensi del disposto di cui all'art. 28 comma 1 del D.L. 1.3.2022 che ha autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al decreto Interministeriale del 30.12.2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1 comma 42 della Legge del 27.12.2019 n. 160, che sono confluite nella Missione 5 *"Inclusione e Coesione"*, Competenze 2 *"Infrastrutture Sociali, famiglie, comunità e terzo settore"*, Investimento 2.1 *"Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ambientale e sociale"*, sempre ai sensi della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Rigenerazione urbana: art. 1 comma 42 e ss) interamente finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Nel decreto Interministeriale del 4.4.2022 e relativi allegati pubblicato sulla G.U. serie generale n. 89 del 15.04.2022 risulta che il progetto candidato dal comune di Porto Mantovano è finanziato e il Comune di Porto Mantovano è presente nell'allegato 4 del decreto del 4.4.2022 *"domande ammesse allo scorrimento della graduatoria"* con il seguente progetto candidato: Riqualificazione di via Libertà a Soave di Porto Mantovano – lotto 2 per l'importo di euro 420.000,00 per l'annualità 2022 - 2023 – CUP: C31B21004650001.

Con D.G.C. n. 52 del 10/05/2022 l'Amministrazione ha approvato, sottoscritto e inviato – con riscontro positivo (nello specifico ricevute prot. Min. Int. D.C.F.L. TBEL prot. uscita n. 0082949 del 11/05/2022) – l'atto convenzionale d'obbligo che all'art. 2 *"Termini di attuazione del progetto, milestone e target"* prevede i seguenti impegni da parte del Comune di Porto Mantovano in qualità di soggetto attuatore: a) b) c) Stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30/07/2023; Pagare almeno il 30% dei S.A.L. entro il 30/09/2024; Terminare i lavori entro il 31/03/2026

- L'intervento in oggetto è ricompreso nei finanziamenti PNRR gestiti dal Ministero dell'Interno secondo la linee: M5C2 Investimento 2.1: investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale e pertanto risponde ai seguenti principi ed obblighi:
 - ✓ Riferimento esplicito al finanziamento da parte dell'UE e all'iniziativa Next Generation EU [Reg. (UE) 2021/241 art.34].
 - ✓ Principio di "Non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" (principio DNSH) [Reg. (UE) 2020/852, art. 17]
 - ✓ Principio del tagging climatico e digitale [Reg. (UE) 2021/241]
 - ✓ Principio della parità di genere (Gender Equality) [Reg. (UE) 2021/241]
 - ✓ Principio di protezione e valorizzazione dei giovani [Reg. (UE) 2021/241]
 - ✓ Principio di superamento dei divari territoriali [Reg. (UE) 2021/241]
 - ✓ Obbligo di conseguimento dei Milestone e Target
 - ✓ Obbligo di tutela degli interessi finanziari nazionali e dell'UE (principio di sana gestione finanziaria, prevenzione dei conflitti di interesse, delle frodi e della corruzione e recupero dei fondi indebitamente assegnati) [Reg. finanziario (EU, Euratom) n. 2018/1046 e Reg. UE n. 2021/241]
 - ✓ Assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241,
 - ✓ Rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea [Reg. (UE) 2021/241 art. 9]
 - ✓ Obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità [Reg. (UE) 2021/241 art. 34]

Il 13 luglio 2021 il PNRR dell'Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione (Concil Implementing Decision - CID) del Consiglio dell'Unione Europea l'Allegato alla Decisione, con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale in merito alla MISSIONE 5 Componente 2, Investimento 4 – *“Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale precisa che: “L'obiettivo di questa misura è quello di fornire ai comuni sovvenzioni per investimenti nella rigenerazione urbana al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale nonché di migliorare il contesto sociale e ambientale dei centri urbani, nel pieno rispetto del principio “non arrecare un danno significativo”. Tale obiettivo sarà raggiunto, ad esempio, sostenendo il riutilizzo e la rifunzionalizzazione di aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti a fini di pubblico interesse e migliorando il decoro urbano attraverso la ristrutturazione degli edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, comprese le attività sportive. Ci si aspetta che questa misura non arrecherà un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (2021/C58/01). Comprende le caldaie a condensazione a gas, che non devono essere ammissibili agli interventi nell'ambito della presente misura.”*

Lo stesso documento fissa in riferimento a tale investimento l'obiettivo M5C2-12 di 300 progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, *riguardanti almeno un milione di metri quadrati*. completati entro il secondo trimestre 2026. L'opera in

questione pertanto apporta il contributo programmato di una unità e di 2600 mq di superficie lorda rigenerata all'obiettivo della Misura di riferimento, come indicato nell'atto d'obbligo e/o candidatura del bando. Gli interventi della Missione 5, Componente C2, Investimento 2.1 sono associati all'Indicatore Comune RISPARMI SUL CONSUMO ANNUO DI ENERGIA PRIMARIA in MWh/anno. Il contributo programmato dell'opera all'indicatore comune è pari zero poiché l'opera consiste nella riqualificazione urbana di un ambito con un percorso ciclo pedonale finalizzata a rimuovere il degrado urbano e sociale

Gli interventi della Missione 5, Componente C2, Investimento 2.1 non contribuiscono all'obiettivo climatico o digitale come specificato nell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241;

La scadenza temporale per terminare i lavori è il primo trimestre 2026 e per il completamento dell'obiettivo è il secondo trimestre 2026.

L'anno duemilaventitre (2023) il giorno del mese di nella sede del Comune di PORTO MANTOVANO, tra i signori:

Moffa arch. Rosanna, nata a Colle Sannita (BN) il 05/12/1966 nella sua qualità di Responsabile dell'area Tecnica del Comune di PORTO MANTOVANO, che agisce e stipula la presente convenzione nel solo interesse e in rappresentanza del Comune di PORTO MANTOVANO (cod.fisc. 80002770206),

nel seguito denominato "Committente";

e

ingegnere Enrica Morselli nata a Ostiglia (MN), il 2/03/1977, residente a Mantova in via Cocastelli n. 20 CF MRSNRC77C42G186H iscritta all'Albo degli ingegneri della Provincia di Mantova al n. 1226,

nel seguito DENOMINATO "Professionista".

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ART. 1 - VALIDITA' DELLE PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

ART. 2 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'Amministrazione Comunale affida al Professionista, che accetta, l'incarico inerente la VERIFICA ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016 del progetto definitivo-esecutivo dei lavori di **"Riqualificazione di via Libertà lotto 2"** PNRR – MISURA M5C2I2.1 – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU – CUP: C31B21004640001.

ART. 3 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI

L'affidamento, fatta salva diversa e motivata disposizione del Responsabile del Procedimento, all'atto pratico prevede che l'incarico di VERIFICATORE venga eseguito in conformità alle norme ed alle prescrizioni stabilite dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

ART. 4 - ELABORATI

L'Amministrazione, attraverso l'Ufficio Tecnico, fornirà la documentazione di base necessaria per l'espletamento dell'incarico.

ART. 5 - TEMPI DELLA PRESTAZIONE

Il professionista si impegna ad espletare l'incarico di VERIFICATORE nei termini previsti per la redazione del progetto definitivo-esecutivo.

ART. 6 - COMPENSI PROFESSIONALI

L'onorario per le prestazioni è stato definito sulla base dei parametri dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui al D.M. 17.06.2016, facendo riferimento ai seguenti importi:

- € 313.500,00 - euro trecentotredicimilacinquecento/00 e così come specificato nella tabella sotto riportata.

Il compenso totale delle prestazioni a base d'asta è quindi pari a euro **2.139,21** comprese le spese a forfait (25%).

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
Qb.III.09) Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	2.139,21
1- AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO A BASE D'ASTA €	2.139,21
2- IRAP 8,5 %	181,83
AMMONTARE COMPLESSIVO DELL'AFFIDAMENTO LORDO €	2.321,04

A seguito del ribasso d'asta del % sull'importo a base d'asta, offerto dal professionista in data attraverso la piattaforma SINTEL ID n. l'importo di affidamento risulta il seguente:

- Competenze Verificatore:

TOTALE COMPENSO A BASE D'ASTA	€	
Ribasso d'asta offerto %	€	-
TOTALE COMPENSO	€	

Il compenso non è soggetto ad IVA in quanto il professionista è dipendente pubblico in regime di collaborazione occasionale, pertanto è soggetto ad IRAP dell'8,5%:

compenso euro ----- + irap 8,50 % ----- di euro ----- = euro -----

All'atto del pagamento, sul compenso pattuito sarà effettuata la ritenuta d'acconto IRPEF nella misura di legge. Il rimborso spese è già compreso nell'onorario.

Il professionista è stato regolarmente autorizzato dal proprio Ente di appartenenza per l'espletamento della collaborazione in oggetto giusta nota pervenuta in data 24.03.2023 prot. 6870.

ART. 7 - PAGAMENTO DEI COMPENSI

L'onorario sarà liquidato entro 30 giorni dalla presentazione di regolare richiesta di liquidazione. L'incaricato si obbliga ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali nei modi e tempi previsti dall'art. 3 della legge n. 136 del 13.08.2010. L'incaricato, inoltre, si obbliga a comunicare al Committente gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

ART. 8 - OBBLIGHI ED INADEMPIMENTI

Resta a carico del Professionista ogni onere strumentale e organizzativo necessario per eseguire quanto affidato perseguendo la tutela del pubblico interesse, secondo le indicazioni impartite dal Responsabile del Procedimento e/o dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure di questi ultimi.

Il Professionista incaricato resta obbligato all'osservanza delle norme etiche sulla riservatezza rispetto alle notizie e ai dati che potrà apprendere in occasione dell'incarico.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico, ovvero di recedere negli stessi termini dalla presente Convenzione, a fronte di ragioni determinate da pubblico interesse, debitamente motivate per iscritto. In tale ipotesi il Professionista avrà diritto agli onorari ed al rimborso spese per il lavoro fatto o predisposto sino alla data di comunicazione della revoca/recesso, maggiorati del 25% sugli onorari dovuti, salvo il diritto di risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti di cui dovrà essere data dimostrazione.

Resta comunque inteso che in caso di revoca dell'incarico ovvero di recesso dal presente disciplinare da parte dell'Amministrazione, l'Incaricato ha l'obbligo di consegnare tutta la documentazione e gli elaborati prodotti sino a quel momento, al Committente stesso che ne diverrà proprietario e potrà farne pienamente uso nei limiti e con le modalità previsti dalle leggi e dalle normative vigenti.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto senza che l'Incaricato nulla abbia a pretendere per l'attività svolta fino a quel momento, nel caso in cui il Professionista sia colpevole di ritardi pregiudizievoli, ovvero quando contravvenga ingiustificatamente al presente disciplinare, a norme o ad ordini ed istruzioni legittimamente impartiti dal Responsabile del Procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta; in tale circostanza il Professionista sarà altresì tenuto al risarcimento dei danni causati dalla propria inadempienza.

Previa diffida ad adempiere, è inoltre facoltà dell'Amministrazione recedere totalmente o parzialmente dalla presente convenzione qualora si verificino gravi inadempienze ovvero manifeste carenze di capacità professionale da parte dell'incaricato.

In conformità a quanto previsto all'art. 3, comma 8 della legge n. 136 del 13.08.2010, il presente

contratto si intende risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane s.p.a.

ART. 9 - CONTROVERSIE

Qualora dovessero insorgere controversie relativamente alla liquidazione dei compensi e rimborsi previsti ai precedenti art. 6 e 7 del presente disciplinare, le parti convengono di affidarsi e riconoscere come giudizio ufficiale della parcella, quello espresso dalla Commissione parcelle dell'Ordine Professionale di appartenenza del Professionista.

Tutte le ulteriori ed eventuali controversie relative all'espletamento del presente incarico e che non si potessero definire in via bonaria, saranno deferite al Tribunale di Mantova.

ART. 10 - NATURA ED EFFICACIA DELL'INCARICO

Il professionista espressamente prende atto che la presente convenzione ha efficacia obbligatoria, nei suoi confronti dall'apposizione della firma, mentre nei confronti dell'Amministrazione tali effetti saranno attivi solo e quando diverrà esecutivo, ai sensi di legge, il provvedimento d'incarico e lo stesso sia comunicato nei modi e nelle forme di legge.

ART. 11 – RICHIAMO NORMATIVO E DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non esplicitamente detto e convenuto nel presente disciplinare si rimanda alla Legge dello Stato n°143/49 e ss.mm.ii. "Approvazione Tariffa Professionale Ingegneri Architetti" ed al D.M. 17.06.2016 parametri dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria.

Il Professionista dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi di disposizioni normative e contrattuali.

A norma dell'art. 5 del D.P.R. 26/04/1986 n° 131 e successive modifiche, la presente scrittura privata non autenticata, relativa a prestazione di servizi, è soggetta a registrazione in caso d'uso.

Letto, approvato e sottoscritto.

Porto Mantovano, lì

Il Professionista Incaricato
Ingegnere Enrica Morselli

Per il Comune
architetto Rosanna Moffa

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.